



Decreto Dirigenziale n. 187 del 14/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività
Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DLGS 387/2003. AUTORIZZAZIONI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI. PRESA
D'ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE. PROPONENTE E2I ENERGIE SPECIALI SRL
COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA

PREMESSO che

- a. con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (GU. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali - Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°38 7/03;
- i. la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- j. la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinarie sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- k. con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DGR n. 555/2014;
- l. con DPGR n. 273/2013 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DPGR n.287/2014;
- m. con DD. n. 50/2011, pubblicato sul SU RC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;

- n. con 0.0. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- o. la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
- p. la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
- q. con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e M. PP. ha, tra l'altro:
 - q.1. attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
 - q.2. nominato i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

CONSIDERATO che

- a. con Decreto Dirigenziale n. 342 del 20/05/2014, il Settore Regolazione dei Mercati ha, tra l'altro, autorizzato la società Edison Energie Speciali, con sede legale in Milano, via Foro Buonaparte, 31 - 20121, (R.E.A. C.C.I.A.A. n. 1595386, Registro delle Imprese di Milano n. 01890981200, P. IV A n. 12921540154), ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, da realizzarsi nel Comune di San Giorgio La Molara (BN), costituito da n. 15 aerogeneratori e relative opere connesse, da realizzarsi nei comuni di San Giorgio La Molara (BN), Molinara (BN), Foiano di Valfortore (BN), Montefalcone di Valfortore (BN), Ginestra degli Schiavoni (BN), Castelfranco in Miscano (BN), Ariano Irpino (BN);
- b. per le opere di connessione dell'impianto in premessa, la Società Terna S.p.A, con nota prot. TE/P20120002815 - 27/02/2012 ha trasmesso la Soluzione tecnica minima generale, comunicando che le opere di rete necessarie alla connessione sono costituite da entrambe le future stazioni elettriche della RTN a 150 kV, da realizzare in soluzione GIS isolata in SF6, nelle immediate vicinanze dell'esistente stazione RTN a 150 kV di "Foiano", nonché a 380/150 kV, da inserire in entra-esce sulla linea a 380 kV "Benevento2 - Foggia" in Ariano Irpino, comprensive dei raccordi alla linee RTN esistenti, più i due nuovi elettrodotti a 150 kV della RTN per il collegamento delle suddette stazioni;
- c. TERNA Rete Italia, con nota del 12/12/2013 prot. TRISPA/P20130011481 comunicava, in nome e per conto di TERNA S.p.A., la rispondenza ai requisiti tecnici di connessione, di cui al Codice di Rete, della documentazione progettuale contenente gli impianti di rete, per la connessione dell'impianto eolico, inclusa la S.E RTN 380/150 kV di Ariano Irpino, già autorizzata con Decreto Dirigenziale n°368 del 23/10/2013;
- d. il progetto dell'impianto eolico nel suo complesso, inclusa la S.E RTN 380/150 kV di Ariano Irpino, già autorizzata con Decreto Dirigenziale n°368 del 23/10/2013, è stato oggetto di approvazione in sede di Conferenza dei servizi convocata ai sensi del D.Lgs 387/03;

ATTESO CHE

- a. con nota del 07/09/2015, trasmessa a mezzo pec in pari data, la società E2i Energie Speciali S.r.l. ha presentato istanza di presa d'atto di variante non sostanziale ai sensi del punto 6.2.3 della DGR n. 325/2013, consistente:
 - a.1. per le opere autorizzate di cui al punto 1.1 del Decreto Dirigenziale n°342 del 20/05/2014:
 - a.1.1. Adozione di Aerogeneratori con potenza nominale di 2,5 MW, diametro rotore massimo di 115 m e altezza massima al mozzo di 95 m;
 - a.1.2. Ottimizzazione della disposizione delle piazzole di servizio degli aerogeneratori;
 - a.1.3. Spostamento per circa 130 m. in direzione nord dell'aerogeneratore SGM23, onde evitare completamente una zona definita "di possibile ampliamento dei fenomeni franosi – C1" e catalogata come "di medio-alta attenzione – A3", e spostamento per circa 50 m. in direzione nord-ovest dell'aerogeneratore SGM26 al fine di ottimizzare i costi e gli impatti sul territorio legati alla realizzazione delle opere civili;

- a.2. per le opere autorizzate di cui al punto 1.2 del Decreto Dirigenziale n°342 del 20/05/2014;
 - a.3. Impiego di due nuovi sostegni, n.4a e n.5a, e spostamento del sostegno n.5 di circa 60 metri verso nord-est per la presenza di nuovi aerogeneratori autorizzati e realizzati sul tracciato Foiano-Ginestra;
 - a.4. Spostamento modesto dei sostegni n.22 e n.23 verso sud per la presenza di una nuova abitazione sul tracciato Foiano-Ginestra;
 - a.5. Spostamento verso sud del sostegno n.2 per la presenza della nuova stazione di accumulo non convenzionale Tema S.p.A. di Ginestra degli Schiavoni sul tracciato Ginestra-Ariano.
- b. con nota del 09/10/2015, trasmessa a mezzo pec in pari data, la società E2i Energie Speciali S.r.l. ha altresì richiesto l'estensione degli effetti del Decreto Dirigenziale n°368 del 23/10/2013, al fine di poter sottoscrivere il Contratto di connessione di cui al Codice di Rete, finalizzato alla voltura in favore del Gestore di Rete per la costruzione e l'esercizio delle seguenti opere di rete con relativi raccordi:
- b.1. Stazione elettrica RTN GIS 150 kV di Foiano di Val Fortore (BN);
 - b.2. Elettrodotto D.T. 150 kV "Foiano-Ginestra-Ariano";
 - b.3. Stazione elettrica RTN 380/150 kV in Ariano Irpino,

VISTO

- a. la delibera dell'Assemblea dei Soci, che in data 28 gennaio 2015, ha modificato la denominazione sociale da Edison Energie Speciali in E2i Energie Speciali S.r.l., nonché la delibera del consiglio di amministrazione del 28 gennaio 2015, con cui è stato approvato il trasferimento della sede legale della Società nel comune di Milano da Foro Buonaparte 31 a Via Dante 15;
- b. la dichiarazione della società attestante che le varianti proposte non comportano la necessità di acquisizione di nuovo parere VIA né variazione del particellare di esproprio, ai sensi delle disposizioni previste nella DGR n.325/2013;
- c. la Stazione elettrica RTN 380/150 kV in Ariano Irpino, già autorizzata con Decreto Dirigenziale n° 368 del 23/10/2013, risulta opera di rete necessarie alla connessione dell'impianto autorizzato con decreto Dirigenziale n°342 del 20/05/2014;

RITENUTO

- a. di poter, prendere atto, ai sensi del punto 6.2.3 della DGR 325/2013, della variante in oggetto, come da planimetrie allegate al presente per formarne parte integrante e sostanziale;
- b. di poter, avendo rilevato ragioni di pubblico interesse, estendere gli effetti del Decreto Dirigenziale n° 368 del 23/10/2013 ai destinatari del Decreto Dirigenziale n°342 del 20/05/2014;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- b. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- c. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- d. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- e. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- f. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- g. la DGR n. 612/11 ;
- h. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n° 50/2011, n° 420/2011, n° 516/2011;
- i. la DGR n. 478/12;
- j. la DGR n. 710/12;
- k. la DGR n. 427/13;
- l. la DGR n. 488/13;
- m. la DGR n. 325/13;
- n. la DGR n. 555/14;
- o. il DPGR n. 210/13;
- p. il DPGR n. 273/13;
- q. il DPGR n. 287/14;

r. il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente competente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di prendere atto**, ai sensi del punto 6.2.3 della DGR n. 325/2013, della variante non sostanziale al progetto dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, da realizzarsi nel Comune di san Giorgio La Molara (BN), costituito da n. 15 aerogeneratori e relative opere connesse, da realizzarsi nei comuni di San Giorgio La Molara (BN), Molinara (BN), Foiano di Valfortore (BN), Montefalcone di Valfortore (BN), Ginestra degli Schiavoni (BN), Castelfranco in Miscano (BN), Ariano Irpino (BN) come da allegati al presente decreto che formano parte formale e sostanziale del medesimo:
 - 1.1. per le opere autorizzate di cui al punto 1.1 del Decreto Dirigenziale n°342 del 20/05/2014:
 - 1.1.1. Adozione di Aerogeneratori con potenza nominale di 2,5 MW, diametro rotore massimo di 115 m e altezza massima al mozzo di 95 m;
 - 1.1.2. Ottimizzazione della disposizione delle piazzole di servizio degli aerogeneratori;
 - 1.1.3. Spostamento per circa 130 m. in direzione nord dell'aerogeneratore SGM23, onde evitare completamente una zona definita "di possibile ampliamento dei fenomeni franosi – C1" e catalogata come "di medio-alta attenzione – A3", e spostamento per circa 50 m. in direzione nord-ovest dell'aerogeneratore SGM26 al fine di ottimizzare i costi e gli impatti sul territorio legati alla realizzazione delle opere civili;
 - 1.2. per le opere autorizzate di cui al punto 1.2 del Decreto Dirigenziale n°342 del 20/05/2014:
 - 1.1. Impiego di due nuovi sostegni, n.4a e n.5a, e spostamento del sostegno n.5 di circa 60 metri verso nord-est per la presenza di nuovi aerogeneratori autorizzati e realizzati sul tracciato Foiano-Ginestra;
 - 1.2. Spostamento modesto dei sostegni n.22 e n.23 verso sud per la presenza di una nuova abitazione sul tracciato Foiano-Ginestra;
 - 1.3. Spostamento verso sud del sostegno n.2 per la presenza della nuova stazione di accumulo non convenzionale Tema S.p.A. di Ginestra degli Schiavoni sul tracciato Ginestra-Ariano.
2. Di estendere gli effetti del Decreto Dirigenziale n° 368 del 23/10/2013 ai destinatari del Decreto Dirigenziale n° 342 del 20/05/2014, al fine di consentire la sottoscrizione del Contratto di Connessione con il Gestore di Rete per la costruzione e l'esercizio della Stazione elettrica RTN 380/150 kV in Ariano Irpino;
3. di fare salvo tutto quanto disposto dal Decreto Dirigenziale n°342 del 20/05/2014 non oggetto di modifiche con il presente;
4. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
5. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
6. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.